



Deliberazione Giunta Regionale n. 445 del 06/10/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Programmazione Economica e Turismo

Oggetto dell'Atto:

Partenariato del POR Campania FSE 2014-2020. Determinazioni.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b. che il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
- c. che il citato Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 stabilisce, all'art. 26, che i fondi SIE sono attuati mediante programmi, in conformità all'accordo di partenariato di cui all'art. 14 del medesimo Regolamento, da presentare alla Commissione europea entro 3 mesi dall'invio dell'accordo di partenariato;
- d. che il Regolamento (UE-EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;
- e. che il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- f. che il Regolamento europeo (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- g. che il Regolamento europeo (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- h. che il Ministero per la Coesione territoriale, d'intesa con i Ministeri del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha elaborato il documento "*Metodi e obiettivi per un uso efficace dei Fondi comunitari 2014/2020*" del 27 dicembre 2012;
- i. che il Gruppo di coordinamento politico sulla programmazione dei Fondi Europei, costituito da una rappresentanza dei Presidenti delle Regioni e dal Ministro per la coesione territoriale, ha delineato la strategia che l'Italia intende adottare nel prossimo periodo di programmazione 2014/2020;
- j. in data 22 aprile 2014 il DPS ha inviato l'Accordo di Partenariato alla Commissione Europea, approvato il 16 aprile 2014 in sede di Conferenza Unificata delle Regioni e delle Province Autonome;
- k. con Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 la Commissione Europea, a chiusura del negoziato formale, ha approvato determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014.

PREMESSO altresì

- a. che la Regione Campania ha avviato il processo di programmazione 2014-2020 istituendo, con Delibera 142 del 27/5/2013, il Gruppo di Programmazione con il compito di provvedere alla redazione dei documenti di programmazione, sulla base degli indirizzi impartiti dal Presidente e dalla Giunta Regionale e alla luce degli orientamenti forniti dai Servizi della Commissione ("Position Paper") e dal Ministro per la Coesione Territoriale;

- b. con Deliberazione n. 527 del 9/12/2013 la Giunta regionale ha adottato il “Documento Strategico Regionale”, predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 142/2013, stabilendo di assumerlo come schema generale di orientamento per l’elaborazione dei Programmi operativi regionali FESR, FSE, FEASR e FEAMP 2014-2020;
- c. con la medesima deliberazione la Giunta regionale ha, altresì, dato mandato al Gruppo di lavoro per la programmazione 2014-2020, di cui alla DGR 142/2013, di elaborare i documenti programmatici;
- d. che con Delibera n. 282 del 18/07/2014 la Giunta regionale ha approvato e adottato il Documento di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 ed il Documento di sintesi del POR Campania FSE 2014-2020 dando mandato alle rispettive Autorità di Gestione di procedere alla notifica ai Servizi della Commissione europea dei Programmi Operativi regionali FESR e FSE per il periodo 2014-2020, secondo quanto previsto dai regolamenti comunitari;
- e. che con la succitata Delibera n. 282/2014 sono state demandate alle Autorità di Gestione dei PO Campania FESR e FSE le attività necessarie all’adozione dei Programmi Operativi FESR e FSE 2014-2020 da parte della Commissione Europea;
- f. che con Deliberazione n. 674 del 15 dicembre 2014 la Giunta Regionale ha confermato le strategie di investimento, opportunamente condivise con il Tavolo del partenariato economico-sociale nella seduta del 15 luglio 2014, contenute nei Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e del PO Campania FSE 2014-2020 di cui alla DGR n. 282/2014, e ha approvato i Piani Finanziari dei citati programmi modificati alla luce delle determinazioni assunte e degli indirizzi formulati a livello di governo centrale di cui alla seduta del CIPE del 10 novembre 2014;
- g. che la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di € 837.176.347,00 di cui € 627.882.260,00 in quota FSE;
- h. che con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea.

CONSIDERATO

- a. che il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 stabilisce, all’art. 5, comma 1, che ogni Stato membro organizza, per l’accordo di partenariato e per ciascun programma, conformemente al proprio quadro istituzionale e giuridico, un partenariato con le competenti autorità regionali e locali. Il partenariato include altresì i seguenti partner:
 - le autorità cittadine e le altre autorità pubbliche competenti;
 - le parti economiche e sociali;
 - pertinenti organismi che rappresentano la società civile, compresi i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi di promozione dell’inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione.
- b. che il citato Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 stabilisce, all’art. 5, comma 3, che alla Commissione è conferito il potere di adottare un atto delegato, conformemente all’articolo 149 dello stesso Regolamento 1303/2013, per stabilire un codice europeo di condotta sul partenariato (il "codice di condotta"), allo scopo di sostenere e agevolare gli Stati membri nell’organizzazione del partenariato. Il codice di condotta definisce il quadro all’interno del quale gli Stati membri, conformemente al proprio quadro istituzionale e giuridico nonché alle rispettive competenze nazionali e regionali, perseguono l’attuazione del partenariato.
- c. che la Commissione ha adottato il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 recante un “Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei” con l’obiettivo di sostenere e agevolare gli Stati membri nell’organizzazione di partenariati finalizzati agli accordi di partenariato e ai programmi finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei;
- d. che il citato Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 stabilisce, all’art. 14, comma 1 e 2, che ogni Stato membro prepara un accordo di partenariato per il periodo compreso fra il 1 gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020. L’accordo di partenariato è elaborato dagli Stati membri in cooperazione con i

partner di cui all'art. 5 ed in dialogo con la Commissione, sulla base di procedure trasparenti per il pubblico e conformemente ai propri quadri istituzionali e giuridici;

- e. che il citato Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 stabilisce, all'art. 26, che i fondi SIE sono attuati mediante programmi, in conformità all'accordo di partenariato di cui all'art. 14 del medesimo Regolamento, da presentare alla Commissione europea entro 3 mesi dall'invio dell'accordo di partenariato;

TENUTO CONTO

- a. che l'Amministrazione Regionale, a partire dalla programmazione 2000-2006 dei fondi strutturali, ha riconosciuto un ruolo sempre più rilevante al Partenariato economico e sociale (PES);
- b. che la pratica partenariale è stata rafforzata durante il periodo di programmazione dei fondi strutturali 2007-2013;
- c. che l'Amministrazione Regionale ha ritenuto opportuno attivare un processo di rafforzamento dell'efficacia della pratica partenariale, favorendo un'azione di supporto rivolta a sviluppare la partecipazione proattiva e responsabile del Tavolo del Partenariato Economico e Sociale nei processi di elaborazione dell'impianto programmatico dei fondi comunitari per il 2014-2020;
- d. che nel POR Campania FSE 2014-2020, in particolare al paragrafo 12.3, sono indicati i partner coinvolti nella preparazione del Programma Operativo Regionale FSE ad evidenza dell'intensa attività di concertazione promossa con il sistema delle Autonomie locali e con le parti economiche e sociali;

PRESO ATTO

- a. che il "Codice di condotta europeo del Partenariato" di cui al Regolamento Delegato (UE) 240/2014, nel fornire un quadro di riferimento unico per il partenariato, riconosce che *"il coinvolgimento dei partner è fondamentale per realizzare la strategia Europa 2020"*, in quanto *"(...) contribuisce a ridurre i deficit di coordinamento e di capacità nell'elaborazione e attuazione delle politiche pubbliche tra i differenti livelli di governo sul piano delle informazioni, delle risorse e dei finanziamenti, evitando la frammentazione amministrativa e degli interventi pubblici"*;
- b. che tra le indicazioni del Codice di condotta rivolte a sostenere e agevolare gli Stati membri nell'organizzazione di partenariati finalizzati agli accordi di partenariato e ai programmi finanziati con i fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE), figurano, tra le altre:
- la cooperazione tra autorità pubbliche, PES e organismi di rappresentanza della società civile nel corso dell'intero ciclo dei Programmi; compresi i partner ambientali e le organizzazioni locali e di volontariato, anche nel rispetto del Principio di Pari Opportunità che possono influenzare significativamente l'attuazione dell'Accordo di Partenariato e dei singoli Programmi;
 - l'opportunità di selezionare i partner attraverso procedure trasparenti e condivise che tengano conto dei diversi contesti istituzionali e giuridici degli Stati membri e delle loro competenze nazionali e regionali;
 - il rafforzamento della capacità istituzionale sia dei partner economici e sociali che dell'intera "filiera istituzionale" in funzione della predisposizione e attuazione dei Programmi, a partire dalla necessità di assicurare loro un flusso di informazioni completo, tempestivo e trasparente ai fini di una utile e attiva partecipazione in tutte le fasi del processo: dalla consultazione alla preparazione, dall'implementazione, al monitoraggio alla valutazione dei Programmi, nonché e, più in generale, rispetto a tutti gli indirizzi di programmazione assunti dall'Amministrazione regionale, ivi compresi quelli relativi all'adozione e attuazione delle politiche ordinarie.

RITENUTO

- a. necessario, in coerenza con quanto stabilito in materia dai citati Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e 240/2014, assicurare la continuità del coinvolgimento del Partenariato economico e sociale, garantendone rappresentatività, competenze e capacità di partecipazione attiva in tutte le fasi del

Programma Operativo FSE 2014-2020 con modalità che consentano di proseguire il percorso intrapreso e di rafforzare il dialogo sociale;

- b. opportuno identificare il Partenariato del POR Campania FSE 2014-2020 nella composizione di cui all'Allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, conformemente a quanto stabilito dall'art. 4 par. 1 lettere a) b) e c) del Regolamento UE n. 240/2014 e tenuto conto della strategia e delle specifiche priorità di intervento del Programma;
- c. opportuno prevedere, tra i partner pertinenti di cui alla lettera b) par. 1 art. 4 del succitato Regolamento, il livello regionale, ove esistente, delle organizzazioni economiche e sociali;
- d. di dover precisare che per la Regione partecipano al Partenariato POR Campania FSE 2014-2020 il Presidente della Giunta regionale o suo delegato che lo presiede, l'Assessore ai Fondi Comunitari o suo delegato, il Responsabile della Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione del POR FSE;
- e. di dover rinviare a successivo decreto presidenziale la nomina dei componenti del Partenariato del POR Campania FSE 2014-2020, a seguito delle designazioni che perverranno;
- f. necessario prevedere che i partner non presenti nel succitato elenco (Allegato 1) potranno inviare al Presidente della Giunta Regionale la richiesta di adesione al fine di avviare l'iter di inclusione nel partenariato del FSE;
- g. opportuno demandare all'Autorità di Gestione FSE la redazione di una proposta di "Regolamento di funzionamento del Partenariato del POR Campania FSE 2014-2020", da approvare a cura del Partenariato FSE 2014/2020, conforme alle previsioni del "Codice europeo di condotta sul partenariato" di cui al Regolamento UE n. 240/2014;
- h. opportuno stabilire che per l'efficace espletamento delle attività del Partenariato del POR Campania FSE 2014-2020 possono concorrere le risorse finanziarie stanziata a valere sul PON Governance e Capacità Istituzionale e sul POR FSE 2014-2020 previste all'Obiettivo Tematico 11 in materia di "Rafforzamento della capacità istituzionale";

VISTI

- a. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- c. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25 febbraio 2014;
- d. il Regolamento Delegato (UE) 240/2014 della Commissione Europea recante un "Codice di condotta europeo sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei";
- e. la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 della Commissione Europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
- f. la Deliberazione di Giunta regionale n. 647 del 15/12/2014;
- g. la Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- h. la Deliberazione di Giunta regionale n. 388 del 02/09/2015

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di assicurare, in coerenza con quanto stabilito in materia dai citati Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e 240/2014, la continuità del coinvolgimento del Partenariato economico e sociale, garantendone rappresentatività, competenze e capacità di partecipazione attiva in tutte le fasi del Programma Operativo FSE 2014-2020 con modalità che consentano di proseguire il percorso intrapreso e di rafforzare il dialogo sociale;
2. di identificare il Partenariato del POR Campania FSE 2014-2020 nella composizione di cui all'Allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, conformemente

- a quanto stabilito dall'art. 4 par. 1 lettere a) b) e c) del Regolamento UE n. 240/2014 e tenuto conto della strategia e delle specifiche priorità di intervento del Programma;
3. di prevedere, tra i partner pertinenti di cui alla lettera b) par. 1 art. 4 del succitato Regolamento, il livello regionale, ove esistente, delle organizzazioni economiche e sociali;
 4. di rinviare a successivo decreto presidenziale la nomina dei componenti del Partenariato del POR Campania FSE 2014-2020, a seguito delle designazioni che perverranno;
 5. di prevedere che i partner non presenti nel succitato elenco (Allegato 1) potranno inviare al Presidente della Giunta Regionale la richiesta di adesione al fine di avviare l'iter di inclusione nel partenariato del FSE;
 6. di precisare che per la Regione partecipano al Partenariato POR Campania FSE 2014-2020 il Presidente della Giunta regionale o suo delegato che lo presiede, l'Assessore ai Fondi Comunitari o suo delegato, il Responsabile della Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione del POR FSE;
 7. di demandare all'Autorità di Gestione FSE la redazione di una proposta di "Regolamento di funzionamento del Partenariato del POR Campania FSE 2014-2020" conforme alle previsioni del "Codice europeo di condotta sul partenariato" di cui al Regolamento UE n. 240/2014;
 8. di stabilire che per l'efficace espletamento delle attività del Partenariato del POR Campania FSE 2014-2020 possono concorrere le risorse finanziarie stanziata a valere sul PON Governance e Capacità Istituzionale e sul POR FSE 2014-2020 previste all'Obiettivo Tematico 11 in materia di "Rafforzamento della capacità istituzionale";
 9. di trasmettere il presente atto all'Assessore ai Fondi Comunitari; alle Autorità di Gestione FESR, FSE e PSR, a tutti i Capi Dipartimento e alle Direzioni Generali competenti, al Capo di Gabinetto, al Vice Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Campania, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

PARTENARIATO DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020
ai sensi dell'art. 4 par. 1 lettere a) b) e c) del Regolamento UE n. 240/2014

a) Parti istituzionali

- UNCI
- ANCI CAMPANIA
- LEGA DELLE AUTONOMIE LOCALI
- AREA METROPOLITANA DI NAPOLI
- UPI
- UNCEM
- ARLAS
- UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
- COMITATO REGIONALE UNIVERSITARIO

b) Parti economiche e sociali

- CGIL
- CISL
- UIL
- UGL
- CIDA
- CONFINDUSTRIA
- CONFAPI
- CONFCOMMERCIO
- CONFESERCENTI
- CNA
- CLAAI
- CASARTIGIANI
- CONFARTIGIANATO
- COLDIRETTI
- CIA
- CONFAGRICOLTURA
- LEGA COOP
- AGCI
- CONFCOOPERATIVE
- ABI
- CONFSERVIZI
- ACLI
- UNIMPRESA
- USB
- CONFPROFESSIONI
- UNIONE INDUSTRIALE
- UNION CAMERE
- ANCE

c) Organismi che rappresentano la società civile

- FORUM TERZO SETTORE

- LEGAMBIENTE
- WWF
- FEDERFAUNA
- UNAR